

00:21 **Syrial [Strada/Sella]** conduce il cammello della Battriana all'AMBIO MODERATO lungo la strada che porta al cortile della Corte: busto dritto, peso centrale, cosce aderenti alla sella, polpacci dietro il sottopancia della sella e piedi infilati nelle staffe coi calcagni orientati verso le cinghie, col bacino che asseconda l'andatura irregolare di quegli otto quintali di bestia bardata a guerra. Lui indossa l'armatura completa: elmo con visiera alzata, gorgiera, corazza con maniche, pettorina, vambraci, guanti, cinturone con scarselle, gambali e scarpe corazzate. La destra regge la lancia pesante da cavaliere a mezzasta, rivolta obliqua verso terra; la sinistra tiene le redini. Mazza d'arme e daga a rondelle pendono a destra del cinturone, lo scudo medio d'acciaio è a tracolla, i tre giavellotti in una custodia di cuoio assicurata al posteriore della sella. Avanza.

00:27 **Yhusef [P.TorreN]** E' una notte che non concede neanche la luce delle stelle, di quelle che le custodiscono gelosamente coprendole con un manto di nubi, ed oltre alla guerra, neanche il firmamento viene concesso agli occhi di tutti gli uomini affacciati nel piazzale antistante Torre Nera, intenti ad inventariare armamenti, gestire un presidio armato e un gruppo per la crisi, come la chiamano. Scartoffie, che il moro stringe nella manica coperta dalla manopola di ferro, indosso Nasr, armatura metallica pesante e di intorno ancora altri uomini a chiedere cosa, come, perchè. Il badawi risponde abbastanza pacatamente, tenendo però un broncio costante, con la fronte aggrottata, le sopracciglia basse, a costringere la radice del naso adunco. Il grande cancello è CHIUSO, gli uomini in presidio cercano di tenersi un morale alto a vicenda, quante donne...e quanta guerra.

00:35 **Syrial [Cortile/Sella]** «Giunto nei pressi del cancello. il buon Golem solleva le redini strette nella mano sinistra e sposta il peso verso il posteriore della sella mentre i polpacci stringono i fianchi della bestia dietro il sottopancia. La conseguenza di ciò è che il poderoso cammello della Battriana arresta bruscamente la sua avanzata e si impenna, sollevandosi sulle zampe posteriori e scalcando in aria quelle anteriori per poi atterrarle. Golem tiene le gambe strette e sposta il peso in avanti, rimanendo saldo in sella. Sposta gli occhi grigi come il piombo verso le guardie oltre il cancello, cui tuona, con voce ferma ma non ostile» Yhusef Al Fais! «Il suo volto è scoperto: fronte e guance sono tinte col sangue, una riga verde malachite passa dagli occhi e la metà inferiore del viso è completamente ricoperta da una giungla i peli arancioni, barba e baffi»

00:43 **Yhusef [P.TorreN]** « Solleva il mento nell'udire la voce di **SYRIAL**, il guardo si pianta sul cancello.» Aprite in fretta...!« Ordina. Le guardie, non senza titubare, continuando ad osservare il colosso, la sua cavalcatura, le pitture e via dicendo APRONO il CANCELLO. Cedono quindi rispettosamente il passo al Golem, quindi si voltano verso il moro, che semplicemente risponde con cenno d'assenso, solenne.» E' il benvenuto. Richiudete il cancello ed occupatevi del cammello. « Richiede ora, lasciando copia degli incarti nelle mani di uno scudiero, e congeda i Dragoni presenti, circa una decina, in fretta.» Andate ora, c'è da fare per voi, ed anche per me. A più tardi Fratelli. « Inizia ad incedere a sua volta, per incontrare il Sahwita, a metà strada.»...Honor e Shatranj Shah Math. Bengiunto « Lo omaggia, senza però aggiungere inchini o quant'altro.»

00:53 **Syrial [Cortile/Sella]** «Cerca con lo sguardo la figura di Yhusef mentre il cancello viene aperto, consentendogli il passaggio: stringe i polpacci contro i fianchi del cammello al sottopancia della sella e gli assesta un paio di colpi i tallone, invogliandolo a riprendere la propria avanzata al PASSO per poi fermarlo pochi metri più avanti, affondando con decisione il peso nelle staffe e verso il posteriore della sella. Saluta Yhusef con un solenne cenno del capo rivolto verso il basso, cui segue il parlato in un Ethengariano perfetto e fluente, seppure con qualche inflessione "Sahwitica"» Hamazor Hama Ashobed, Maestro Al Fais; onorato di essere vostro ospite. Come sapete, è usanza per noi Sahwiti stare in sella anche per discutere e banchettare; ma dato che siamo a casa vostra, posso rinunciarvi. «Chiosa serafico, per poi tirare le redini a sé verso l'alto e costringere l'animale in ginocchio»

00:59 **Yhusef [CortileTN]** « Si ferma a DUE BRACCIA dall'uomo. Entrambe le mani vanno ad appoggiarsi al ferraiolo fornito di bastarda e daga. Assume una posa guascona, piede destro avanti, peso sulla gamba sinistra.»...Shatranj Golem. « Sorride solo ora, perchè si direbbe che ha un particolare affetto per le stranezze del gigante.»...Bel colore. Ricordo qualcosa in merito...siete pronto a muovere guerra, giusto? « Asserisce, mentre il guardo grigio chiaro segue le movente del cammello, il suo accoccolarsi sulle zampe. Risponde quindi all'osservazione del Sahwita.» Sì il cammello, non nel salone, per favore. « Appunta.» Bevete? « Indaga.»

01:10 **Syrial [Cortile]** «Il cammello si inginocchia pancia a terra, prima sulle zampe

posteriori quindi su quelle anteriori, verso le quali sposta il peso; a questo punto, Golem solleva e riabbassa il braccio destro per infilare nella tuleja il calcio della lancia pesante da cavaliere, molla le redini, sfila i piedi dalle staffe e smonta dal lato sinistro del cammello, in piedi di fronte al buon Yhusef. Postura marziale quella dell'uomo, schiena dritta, gambe leggermente divaricate e braccia lungo i fianchi. Si batte la mano destra quantata chiusa a pugno contro la pettorina di piastre che sovrasta la corazza in maglia e piastre sottostante, mentre gli occhi cercano quelli del moro» § Un Sahwita è sempre pronto alla guerra, Zangik. Il sangue sulla mia pelle è quello di Tigre, e non è quello della sua ultima dipartita; un affronto che non è stato ancora lavato. «...» Niente di impuro «Chiosa al moro»

01:21 **Yhusef [CortileTN]** Niente di impuro...kwayys, vediamo di cosa dispone la cucina del Glorioso Corpo. « Asserisce, e intanto fa per incamminarsi affiancando Golem, verso il grande portone di Torre Nera, che svetta al cospetto di entrambi. Riprende, continuando ad incedere e guardando di fronte a sè, mentre altri uomini continuano a brulicare ed a buttare un occhio al Sahwita.»...Le parole vergate nella vostra lettera...« Appunta,» Sapete bene dove mi trovo, dove ci troviamo e dove...non è conveniente trovarsi. Perciò è bene discuterne. « Sentenza.»

01:33 **Syrial [CortileTN]** «Si incammina a fianco di Yhusef, avanzando a mezzo braccio da lui con passi lenti, cadenzati e sferraglianti, dati i quasi 40 chili di metallo che si porta dietro tra armi e armature. Al buon Yhusef replica in lingua Ethengariana, con buona pace delle guardie presenti nelle vicinanze, che probabilmente non capiranno una sola parola che esce dalle sue labbra» § Ne sono consapevole. Così come sono consapevole che essere colui che guidò le Furie fino a poco tempo fa non gioca a favore della mia reputazione in queste quattro mura. Ma veniamo al dunque, Veberabile Al Fais § «Si pronuncia mentre cammina a fianco del moro» § Un torto di sangue si paga in sangue; gli assassini di Tigre e dei vostri commilitoni hanno vantato la propria impresa in pubblica teca. Sappiamo chi sono; e pagheranno dieci volte il sangue che hanno versato § «Aggiunge, in una sentenza secca e sommaria»

01:40 **Yhusef [Ingr.TN]** « Oramai prossimi al portone, quest'ultimo viene spalancato a garantire l'ingresso dei due nel grande Salone di Torre Nera. Il moro indica le sedie intorno ad un tavolo ovale, maestoso, ma non di pregiata e fine fattura, e continua ad incedere, fino a che raggiunto da un paggio, parla.» Acqua e vino...e dei datteri. « Sorride al ragazzo.» Grazie, Shukran. « Di nuovo si volta verso **SYRIAL**.» Golem, solitamente, quando faccio la guerra, non parlo. « Sbuffa, sganciando il ferraiolo e posandolo su una poltroncina, che si trova distante da un grande camino.»...Forse non la faccio, forse ci sono tagliato, forse non me ne interessò...« Ammette, facendo spallucce, scosta una seggiola di legno massello, solida, con la dritta.» Sbadigli, ecco cosa penso di rivendicazioni di uomini e donne vuoti, dipendenti da un'oppio, uno dei tanti, che non consumo. « Sorride.»

01:51 **Syrial [IngressoTN]** «Varcato il portone, si mette a sua volta più comodo: slaccia il sottogola dell'elmo, che solleva con entrambe le mani sfilandoselo di testa e appoggiandolo sul tavolo. Rivela così la sua capigliatura: lunghi capelli arancioni scuri intrecciati all'assira che scendono oltre le spalle. Si libera anche dello scudo a tracolla e dei guanti d'arme, riponendoli con cura in un angolo della stanza. Poi si volta verso Yhusef, mentre si incammina lento verso il tavolo» Non tutte le menti hanno il dono del vostro acume, Al Fais. E questo vale in particolar modo per coloro che hanno ucciso i vostri commilitoni e gli uomini del Nibbio che erano con loro quella sera. § «Si concede una breve pausa, durante la quale incrocia le braccia davanti al petto e solleva leggermente il mento» Mottiani. «Conclude rabbioso a denti stretti, per poi sputare per terra al suo fianco con sommo disprezzo»

01:58 **Yhusef [SaloneTN]** Follì, vi dico. « Ribatte alle parole di **SYRIAL**, semplicemente. Appoggiando quindi le terga al bordo del grosso piano del tavolo, continua. Le mani vanno a congiungersi, quasi in preghiera, sotto al naso, schiacciando i mustacchi fieri.» Al Sahwadi...« Continua,»...Se domani tutti credessero ciecamente nel dio delle brache, li trovereste a sventolarle al posto degli stendardi...anche sporche. « Aggiunge, voltandosi appena verso il suo interlocutore. Il paggio giunge e lascia il vassoio sul tavolo, due coppe, vino ed acqua assieme ad una ciotola piena di datteri. Prende congedo ad un cenno del capo che l'araldo lascia andare senza farsi troppi problemi.»...Il Nibbio è politica, veleno, arrivismo...mascherato da gonfaloni della Corte.

Il Comandante Lukoi invece, lo Stratega Parsiphal ed il Dragone Abbella, hanno semplicemente fatto il loro dovere. « *Indica i dattereri.* »

02:07 **Syrial** [**SaloneTN**] § Il mio compianto non va certo a quanti del Nibbio sono caduti; mi sono limitato a constatare che tra i caduti c'erano pure loro § «*Replica a Yhusef con una freddezza nel tono della voce che rasenta il più spietato cinismo; che subito si fa da parte per lasciare spazio a una rabbia misurata che pervade la sua voce, i suoi gesti e le sue parole*» § Già, Al Fais. Folli è la parola giusta; è follia pura commettere un'offesa del genere e sperare di passarla liscia. Ho provveduto a informare lo StoneHammer e mia Sorella la Regina Vivian, i quali sceglieranno altri uomini fidati per onorare col sangue il sacrificio dei vostri commilitoni caduti. Attaccheremo Mot e non faremo prigionieri: consacrati o monaci, militari o civili, armati o disarmati, combattenti o arresi. Io scelgo voi, Al Fais; a voi decidere se unirvi. § «*Conclude secco, cercando lo sguardo del moro*»

02:15 **Yhusef** [**SaloneTN**] Kwayys. « *Si alza in piedi, preso un dattero, questo scompare nella bocca del moro. Versa dell'acqua nella prima coppa, nella seconda del vino. Avvicina così la prima al Golem.* » Militari o civili, armati o disarmati, combattenti o arresi. « *Parla, sorridendo fino a deglutire il frutto.* »...E ditemi, cugino, cosa vi rende diverso dalle minacce del Granducato? Il vostro senso di Giustizia o il fatto che siete venuto a scegliere un Dragone, per completare questo vostro quadro? « *Domanda. Espira, prende un sorso di vino.* » Mhh « *Riprende,* » Uno si chiama Senza Perdono...la Regina poi, è una Signora della Guerra, lo è sempre stata. Inoltre se non ricordo male umiliaste più volte la Regina Nexeria Von...qualche cosa. « *Ci pensa.* » Tuttavia, vi ricordo ciò che vi dissi pocanzi. Ricordate dove mi trovo, dove vi trovate...La nostra preoccupazione sono sempre PRIMA « *Calca* » I nobili.--»

02:19 **Yhusef** [**SaloneTN**] ...Non mi è mai passato nemmeno per l'anticamera del cervello di scegliere Voi a prestare un giuramento simile. « *Appunta.* » La neutralità dinamica è un nostro punto fondamentale. « *Spiega.* » Se però state chiedendo al Verbo Nero, beh, Ethengar è grande...ed anche un sol uomo può incarnarne il retaggio. « *Beve di nuovo.* » Mhh. « *Riprende.* » Insomma non ponetemi di fronte a scelte simili, perché in un esercito è sempre bene valutare la forza presente. Sono un sotto ufficiale in seno a questo Corpo, ora come ora come mi dovrei comportare, mh? « *Chiede.* »

02:26 **Syrial** [**SaloneTN**] «*Sbuffa dalle narici senz metterci particolare pathos, mentre le labbra s'incurvano appena verso il basso. Fermo come un blocco di marmo, sostiene lo sguardo di Yhusef, seguendone i movimenti quando questi lo distoglie dal suo*» § Per esempio il fatto che sia anche mio interesse che il Granducato non cada per mano di Mot o di Honot. Con tutti gli Honottiani che ho ridotto in poltiglia, Al Fais, e per quanto mi sia dato da fare per difendere la Cittadella, il Granducato dovrebbe erigere una statua di bronzo in mio onore, invece che qualche timido ringraziamento una tantum. Ma non sono certo qui per lamentarmene. § «*Si volta, dando il profilo destro a Yhusef e muovendo un paio di passi*» § Vi ho scelto unicamente come uomo, perché conosco il vostro valore. E non per mio interesse; ma dovrebbe essere interesse anche dei nobili ripagare l'affronto. Impunito, li farà apparire deboli §

02:34 **Yhusef** [**SaloneTN**] Difatti. « *Ribatte, seguendo il colosso col guardo.* » Difatti siamo qui per decidere, parlamentare, decidere una strategia...anche se a quanto pare vorreste soltanto massacrare tutto ciò che vi si para di fronte...E un giorno anche voi avrete una statua. « *Sentenzia, serio, un cenno di diniego.* » Domani bisognerà muovere le spoglie del Comandante Lukoi, mi accompagnerete? « *Domanda. Si riallaccia a ciò che il Sahwita dice in merito ai Nobili.* » ...A loro non interessa come appaiono, Fratello. Altrimenti vivremmo in modo ben diverso nel Granducato. « *Sorride.* » Il Barone, ad esempio, prima di questa carneficina, si recò alla bettola del guercio...tutto molto di fretta...e chiaramente non fui io a garantire scorta o approntare uomini, ma solo il Dragone Abbella. « *Una smorfia.* » Conoscete la Masnada? « *Chiede.* »

02:42 **Syrial** [**SaloneTN**] «*Un sorriso sghembo fa una breve apparizione sul volto dipinto dell'uomo mentre questi torna a voltarsi verso Yhusef, braccia incrociate davanti al petto*» § Massacrare tutto ciò di Mottiano che mi si parerà di fronte è il fine ultimo, Al Fais; ma se non lo condividete, capite bene che non posso esporvi la strategia preliminare che ho elaborato per raggiungerlo § «*Commenta col suo vocione da controfagotto, severo e maestoso*» § Dipende dall'ora, Al Fais; tenete conto che sarò ospite alla Montagna domani sera. § «*Chiosa, per poi aggrottare un sopracciglio e*

*scuotere appena la testa»* § Gente rinomata per assassinare inermi a pagamento. Chiamarli guerrieri o anche solo combattenti è un insulto verso chi guerriero lo è di nome e di fatto. Per quanto riguarda i nobili, sapete come la penso. Da noi è la nobiltà guerriera che difende i contadini, non il contrario § *«Conclude sprezzante»*

02:50 **Yhusef [SaloneTN]** Mottiano. E avete parlato anche di civili ed inermi, disarmati e via dicendo. Non credo in chissà quale strategia Golem. Se avete le forze e gli uomini, in numero maggiore... *« una pausa»* Soverchiante, perfino, come è capitato al palazzo, la vittoria è vostra. *« Ammette semplicemente.»* Ecco, visto che conoscete la Masnada, fatevi un quadro di quanta e quale importanza abbisogna, il nobile Barone Pan...o di come preferisce apparire mh? *« Sorride alle parole del Sahwita.»* Da noi è sempre stato diverso, certo. *« Prende un'altro dattero.»* Quindi tornando al discorso, dato che sono interessato a questa mossa, non potreste attendere per vedere se riusciamo a portare dalla nostra anche una grossa fetta alleata? *« Indaga.»*

02:58 **Syrial [SaloneTN]** § Loro non hanno fatto distinzioni, Al Fais. Sapete meglio di me cos'è che propongono ai cosiddetti eretici: conversione al loro assurdo e ignobile credo o assoluzione. Non vedo perché dovrei avere misericordia di esseri che non avrebbero il minimo scrupolo a sterminare me, voi e i nostri familiari se ne avessero l'occasione § *« Replica, per poi finalmente allungare la sua mano verso la ciotola dei datteri, prenderne una manciata e metterseli in bocca, facendone scempio senza troppe cerimonie. E parla, biascicando con la bocca mezza piena»* § Superiorità numerica non è tutto. Il fattore sorpresa è ben più importante. Possiamo contare su un arcimago in grado di praticare il teletrasporto; quindi possiamo colpire ovunque. Saremo più numerosi del nemico, più valorosi e meglio organizzati. E sì, Al Fais: prima raccoglieremo le forze, e poi agiremo § *« Conclude, buttando giù il cibo»*

03:03 **Yhusef [SaloneTN]** Non è mai successo nulla a me...ed i miei familiari, li ho sempre tenuti...lontani. Ha funzionato per ora. *« A sua volta incrocia le braccia al petto, di nuovo poggia con le terga contro al tavolo, osserva il Sahwita.»* Perciò siete disposto ad aspettare. Kwayys, ottimo. Io sono disposto ad accettare, una volta che coinvolgeremo anche le forze alleate. Vada per il fattore sorpresa, andate avanti. *« Gli intima, prendendo la coppa di vino e portandola alle labbra.»*

03:12 **Syrial [SaloneTN]** § Sono un Sardar Sahwita, Venerabile Al Fais. Quando Raven, giunto alla follia, dichiarò guerra alla nostra gente, riuscimmo a tenergli testa grazie al nostro valore e all'abilità tattica e strategica dei nostri comandanti, per ventuno lunghi, lunghissimi anni di guerra. Distruggere il nemico subendo il minor numero di perdite è il fulcro dell'etica guerriera Sahwita; non caricare a testa bassa per cercare una morte tanto onorevole quanto evitabile. La battaglia dovrebbe sempre essere vinta prima di iniziarla, Al Fais, ricordatevelo sempre. § *« Replica distendendo appena il tono della voce, per poi aggiungere»* § L'idea è di colpire un luogo vulnerabile, dove è improbabile che giungano rinforzi nemici a prenderci alla sprovvista; per esempio la Tana del Cerbero. Colpire, distruggere e svanire come fantasmi. Intillare in loro l'insicurezza e il terrore della rappresaglia §

03:15 **Yhusef [SaloneTN]** Me lo ricorderò. Shukran. *« Risponde, beve, di nuovo tiene semplicemente in mano la coppa, la riempie di vino.»* E' una locanda. Colpire, distruggere cosa? *« Indaga»* A mio avviso instilleremo in loro soltanto l'ennesima risposta...forse proprio contro alla taverna del viandante...ci avevate pensato mh? *« si volta di nuovo a favore del colosso, beve.»*

03:24 **Syrial [SaloneTN]** § A parer mio, Al Fais, è proprio il non rispondere che li incoraggerà a colpire di nuovo il Granducato. Hanno attaccato la corte, ucciso sei servitori del Granducato e se ne sono potuti tornare liberamente a casa come se nulla fosse accaduto. Un predatore, Al Fais, preferisce le prede più facili rispetto ad altre che potrebbero ucciderlo. La tigre preferisce cacciare l'antilope piuttosto che l'elefante; il lupo il cerbiatto piuttosto che il cinghiale. Certo, non è escluso che questo li farà desistere dal colpire di nuovo. Ma se ogni loro attacco sarà seguito da una risposta ancora più dura, se ogni morso di lupo sarà seguito dalla zanna del cinghiale, allora i loro attacchi si faranno ben più radi e ben più ponderati. Questo è ciò che penso, Al Fais. § *« Conclude, concedendosi un'altra manciata di datteri dalla ciotola»*

03:35 **Yhusef [SaloneTN]** *« Si leva le manopole, lasciandole sul grande piano ovale. Espira. Di nuovo si appoggia al tavolo. Prende la coppa ma non beve ancora.*

*Parla.»*...Cioè mi vorreste dire che questa strategia si riduce a chi si stanca prima?...Nel

senso, sangue per sangue e nessuno a rompere il ciclo e riportare un'equilibrio? Mh « *Fa una smorfia.* » E' un pò poco, ed anche abbastanza stupido, se posso. « *Alza la mancina, quella libera, all'anulare due anelli, tra cui quello recante un corvo.* »...Non sappiamo nulla delle loro linee di rifornimento?...Voglio dire, perchè anzichè azioni di guerriglia non andiamo a prendergli le risorse, distruggere i loro centri di produzione, le forgie, i granai, i templi e via dicendo...?...Non hanno forse anche loro dei punti importanti, anzichè ripetere continuamente un modello ferale? « *Chiede sinceramente.* »

03:42 **Syrial** [SaloneTN] § Ho forse detto che ogni loro attacco genererà un solo contrattacco da parte nostra, Zangik? Con una coalizione abbastanza grande di forze, potremmo permetterci di compiere due, tre, quattro raid in rapida successione e poi dare battaglia campale, col nemico che accuserà una sicura inferiorità numerica a causa delle perdite subite di recente e non rimpiazzabili. Non dimenticate che il Granducato può convocare forze di gran lunga superiori in numero a quelle mottiane; e qui si pone un problema. Quello che ha permesso a Mot di sopravvivere finora § «*Si interrompe per un lungo istante, compiendo un paio di passi e cercando lo sguardo del Moro*» § I Nobili non sembrano interessati a distruggere il regno di Mot. Ogni volta che lo stavano per schiacciare si sono fermati. E non sono i soli, Al Fais § «*Dice, per poi aggiungere*» § Il Tempio è un obiettivo succulento, ma rischioso...

03:45 **Syrial** [SaloneTN] § ...e va colpito in superiorità di forze assolutamente schiacciante. E' ben protetto. Per quanto riguarda i rifornimenti, Al Fais: i demoni non ne hanno bisogno, i vampiri hanno i loro servi umani e i drow la loro rete del sottosuolo. Mot è priva di grandi granai, mercati o botteghe, al contrario di Lot. Tagliare i rifornimenti li danneggerebbe poco: non sono molto numerosi e molti di loro sono autosufficienti;. Nel caso, si tratterebbe di colpire la Tana e l'Approdo. § «*Conclude*»

03:51 **Yhusef** [SaloneTN] « *Ascolta attentamente le parole del gigante, annuisce ogni tanto, continuando a tenere la coppa a mezz'aria.* » Quindi più attacchi, differenti e battaglie in campo aperto. Spero vivamente che il Granducato riesca a chiamare quanti più elementi possibile, Golem. « *Un'altro sorso, un dattero.* » Mhh « *Una piccola pausa, il moro mastica* » Politica, non li schiaceranno mai del tutto...ho sempre pensato che molti uomini di potere si appoggino a diverse fazioni a Mot. Il tempio non è male, la tana nemmeno, approdo del caos perchè? « *Chiede ancora.* »

03:58 **Syrial** [SaloneTN] § Distruggere l'approdo renderà loro molto più difficile ricevere rifornimenti via mare e li costringerà a disperdere le loro navi alla fonda lungo la costa, rendendole più vulnerabili. § «*Replica secco per poi aggiungere, sollevando leggermente il mento tenendo però lo sguardo puntato sul moro*» § Una strategia del genere potrebbe avere un risvolto positivo e uno negativo, Al Fais. Ovvero, che Mot soccomba ad Honot dopo essere stata duramente colpita da Lot; oppure che Honot ne approfitti per colpire duramente Lot. Entrambi sono scenari possibili. Non solo: Mot e Honot potrebbero momentaneamente allearsi contro Lot; oppure Lot potrebbe costringere Mot a rientrare nella coalizione contro Honot. § «*Alza ma mano destra a grattarsi la barba sotto il mento*» § Già. Non avete idea del marcio ce c'è dietro. Tant'è che nessun embargo a Mot ha mai funzionato. §

04:09 **Yhusef** [SaloneTN] «*«Kwayys...direi che abbiamo fatto bene ad intavolare la discussione. E faremo anche meglio ad organizzare un consiglio di guerra, perchè comunque vada, di questo si tratta.»» Espira, incontrando di nuovo il volto del Sahwita. «« I possibili scenari che ne verranno fuori ci troveranno, spero pronti a muoverci di conseguenza, cugino. Il Granducato è marcio nelle ossa, lo sappiamo, figuriamoci Mot. »» Si arrende, ora allargando le spalle lievemente, così cuoio e ventagliina che sfregano insieme, creano cigolio misto. «« Va bene Al Sahwadi. Al piano superiore ci sono le camere per gli ospiti, siete nostro ospite ora, domani decideremo il da farsi.»» Propone ora, raddrizzandosi. «« E chissà che domani non vi accompagni alla Montagna, se mi sarà concesso. »» Azzarda. Incede verso i divanetti ora, richiama il ragazzetto, in ultimo si volta di nuovo «« La y la Saida Fratello»» Dice.*

04:12 **Syrial** [SaloneTN] «*Molto bene, Al Fais. Possa la notte portarci consiglio; e possano le nostre anime dormienti specchiarsi nell'Infinita Sapienza di Ahura Mazda. Aramazd*» prende a sua volta congedo con un solenne cenno del capo verso il basso; quindi recupera l'elmo, i guanti d'arme e lo scudo e si dirige verso le camere degli ospiti.